

Allegato "A" al rep.n.12863/8057

S T A T U T O

A.G.IS.C.O. - Associazione Genitori Istituto Comprensivo Opera
Art. 1. Denominazione, sede e durata

E' costituita in Opera l'associazione denominata:

"A.G.IS.C.O., Associazione Genitori Istituto Comprensivo Opera".

L'Associazione ai fini della comunicazione esterna può anche essere più brevemente designata, a tutti gli effetti, con la denominazione "A.G.IS.C.O.".

L'Associazione intende ottenere l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS e, pertanto, detto acronimo verrà inserito nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo;

L'Associazione ha sede legale ad Opera in via Toscana n.15/C. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate attraverso una delibera trascritta sul libro dei verbali.

Art. 2. Natura

L'associazione autonoma A.G.IS.C.O. è apolitica, apartitica, areligiosa e non persegue scopi di lucro.

Essa persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale.

Art. 3. Oggetto e scopo

A.G.IS.C.O. intende operare nei settori:

assistenza sociale; beneficenza; istruzione; formazione; promozione della cultura e dell'arte.

L'associazione svolgerà le seguenti attività:

a) La promozione "socio - culturale" nell'ambito delle scuole dell'Istituto Comprensivo Opera e di tutte le Scuole che eventualmente entreranno a farne parte; ambiti preferenziali di azione saranno le attività culturali, ricreative, di miglioramento ambientale e relative alla sicurezza in ambito scolastico;

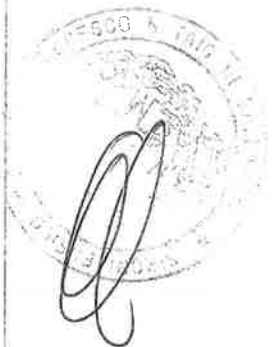
b) promuovere e realizzare iniziative di natura culturale, sociale, aggregativa finalizzate al miglioramento della qualità della vita scolastica in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo di Opera;

c) essere soggetto attivo e propositivo nel dialogo con qualunque Istituzione si occupi a vario titolo dell'Istituto Comprensivo di Opera;

d) redigere un Piano di Azione triennale che dialoghi e vada in sintonia con il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) scolastico;

e) favorire la sempre maggiore sensibilizzazione dei cittadini ai problemi sociali, culturali, artistici e ricreativi della città di Opera;

f) favorire la sempre più ampia collaborazione fra i genitori delle sette scuole dell'Istituto Comprensivo di Opera, l'Istituzione Scolastica in tutte le sue componenti, l'Ente



Comunale, gli Enti pubblici e privati, le Associazioni e gli operatori economici al fine di perseguire gli scopi che l'associazione si prefigge;

g) promuovere l'istituzione di ritrovi, attrezzature ricreative, etc. ed il miglioramento di quanto esistente in ambito scolastico;

h) promuovere festeggiamenti, gare, fiere, sagre, convegni, manifestazioni artistiche e culturali, spettacoli pubblici, gite, escursioni per realizzare elevazione culturale delle scuole ad accrescere il benessere della città;

i) istituirsi come punto di riferimento per quanti abbiano interesse all'Istituto Comprensivo Opera e fare attività di informazione sull'ICO stesso.

L'Associazione potrà inoltre attivare campagne d'informazione, sensibilizzazione e comunicazione ed elaborare strategie di raccolta fondi mirate a potenziare e/o creare nuovi interventi in linea con lo scopo istituzionale.

Per la realizzazione diretta e indiretta del proprio oggetto sociale l'associazione potrà dare e ricevere la collaborazione ad altri enti/associazioni per lo sviluppo d'iniziativa che s'inquadrino nei suoi fini.

Pur nella più ampia collaborazione con soggetti terzi, l'Associazione A.G.IS.C.O. dovrà sempre mantenere la più completa indipendenza d'azione, progettazione ed operatività, anche nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali o partitiche. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse.

Art. 4. I soci

Possono far parte dell'associazione tutti i cittadini maggiorenni, italiani o stranieri, residenti o non residenti nel territorio della città di Opera e/o dello Stato, che condividono lo scopo associativo, le idee che animano l'associazione e che diano pieno affidamento per l'attuazione dei programmi statutari.

I soci si dividono in:

a) Soci fondatori: si considerano tali i soci che hanno partecipato all'assemblea costituente, deliberando la costituzione dell'associazione.

b) Soci ordinari: si considerano tali tutti i soci che aderiranno successivamente all'associazione, previa presentazione di formale richiesta scritta;

c) Soci benemeriti: sono quei cittadini nominati tali dal Consiglio Direttivo per avere arrecato particolari benefici all'associazione.

A qualunque delle predette categorie appartengano, tutti i soci hanno uguali diritti.

L'adesione all'associazione è volontaria ed avviene secondo le

modalità previste dall'art. 5

Art. 5. Assunzione della qualifica di socio

Sono soci tutti coloro che presentano formale richiesta al Consiglio Direttivo e che contestualmente effettuano regolare versamento della quota associativa annuale, così come deliberata dal Consiglio Direttivo.

La domanda deve contenere: nome e cognome, luogo e data di nascita e residenza, gli strumenti di contatto quali numero di cellulare ed e-mail, l'espressa volontà di far parte dell'associazione, la piena ed incondizionata accettazione del presente statuto e dei regolamenti approvati, che verranno resi disponibili sul sito internet della Associazione.

La qualifica di socio ordinario si acquisisce a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo. L'eventuale rigetto della domanda di ammissione deve essere motivato.

Il socio s'impegna contestualmente a pagare la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. La quota o il contributo associativo non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione.

Art.6. - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto:

- 1) a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- 2) a partecipare all'assemblea con diritto di voto e ad accedere, a seguito di regolare candidatura, alle cariche associative;
- 3) ad accedere ai registri dell'Associazione e agli atti ufficiali che sono pubblici;
- 4) alla garanzia di recesso senza oneri a suo carico.

I soci sono tenuti:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi nonché eventuali regolamenti o codici successivamente deliberati;
- b) a versare la quota associativa di rinnovo come da presente statuto e successive delibere del consiglio entro il 28 Febbraio di ciascun anno;
- c) a mantenere sempre un comportamento in linea con gli scopi e le attività dell'associazione e del consiglio direttivo.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed è pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 7. Perdita della qualifica di socio

Possono decadere dalla qualità di soci coloro che non ottemperano alle disposizioni statutarie e regolamentari e coloro i quali tengano comportamenti difformi dallo scopo dell'associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

Il provvedimento dovrà essere comunicato per iscritto al socio e deve essere motivato.

E' comunque previsto un contraddittorio tra e con le parti, alla presenza di un organo interno di garanzia.

Il Socio ha piena facoltà di disdire il suo vincolo associativo in qualsiasi momento dell'anno sociale, mediante comunicazione scritta anche per via telematica indirizzata al Consiglio Direttivo, senza diritto di restituzione della quota.

Art. 8. Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono: a) l'Assemblea dei soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente dell'associazione; d) il Vice Presidente dell'Associazione; e) il Tesoriere f) il Segretario.

Tutti gli incarichi sociali e direttivi si intendono a titolo volontario e gratuito.

Vige l'assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante tutta la vita associativa.

Art. 9. L'assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci, convocata dal presidente o da altro membro del consiglio direttivo da lui delegato in via ordinaria, si riunisce almeno una volta all'anno, attraverso ufficiale convocazione mediante lettera o e-mail indirizzata ai singoli Soci e con comunicazione dell'ordine del giorno almeno 7 giorni prima dell'adunanza, e ciò anche mediante pubblicazione del predetto ordine del giorno sulla pagina web o facebook dell'associazione e/o presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata in qualsiasi momento, per iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta e motivata di almeno il 10% dei Soci.

Hanno diritto di voto tutti i Soci.

Art. 10. Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria:

elegge i componenti del Consiglio Direttivo (per il primo mandato lo stesso è nominato dall'atto costitutivo);

approva i bilanci, preventivo e consuntivo, e i programmi di attività;

approva il Piano di Azioni triennale in sintonia con il PTOF scolastico;

delibera su ogni altra questione, posta all'ordine del giorno, inerente la gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;

ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza.

L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e

delibera con il voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti.

L'Assemblea straordinaria:

delibera sulle modifiche allo statuto;

delibera lo scioglimento dell'Associazione;

delibera sull'acquisizione a favore del patrimonio sociale di beni mobili e immobili registrati;

delibera sull'accoglimento di nuovi soci in caso di ricorso e su richiesta del consiglio direttivo.

In via straordinaria, l'Assemblea delibera, in prima convocazione con la presenza dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto e col voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità della costituzione dell'assemblea prescinde dal numero dei presenti, e potrà deliberare con la maggioranza semplice dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Al fine di incentivare la partecipazione diretta e responsabile dell'Assemblea, i Soci hanno facoltà di inoltrare proposte, idee e iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi sociali, partecipare e contribuire alla vita sociale dell'Associazione in ogni sua forma.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, per delega scritta. Ogni socio presente ha diritto a presentare un numero di massimo 4 (quattro) deleghe dei soci assenti.

Art. 11. Il patrimonio dell'associazione

Il patrimonio associativo è in ogni momento costituito dal saldo positivo del bilancio patrimoniale esistente e può consistere in beni mobili e beni immobili, contributi, donazioni e lasciti, rimborsi, attività marginali di carattere commerciale e produttivo, ogni altro tipo di entrate.

Il fondo sociale dovrà essere utilizzato esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali ed operativi. E' quindi vietata qualsiasi forma di distribuzione di beni facenti parte del patrimonio sociale a favore di Soci, o altra modalità di distribuzione di eventuali utili o avanzi di gestione, comunque denominata, durante la vita dell'Associazione.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art. 12. L'anno finanziario

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo, che devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro le fine del mese di aprile.

Art. 13. Modifiche statutarie

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi e da almeno un decimo degli

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains some illegible text, possibly a date or a reference number. The signature is a cursive, stylized name.

aderenti.

Art. 14. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da minimo 7 (sette) membri che si auspica possano rappresentare ciascuno una delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Opera.

Il Consiglio Direttivo, nel proprio interno, nomina un Presidente, un Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed eventuali altri incarichi anche ad interim in relazione alle specifiche esigenze del momento.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consigliere assente a 4 (quattro) riunioni consecutive, salvo giustificato motivo, decade e viene sostituito su delibera del Consiglio Direttivo.

In deroga a quanto precede:

-nel primo Consiglio Direttivo, nominato con l'atto costitutivo, potranno essere nominati come membri anche persone non ancora associate; il primo Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario sono nominati dall'atto costitutivo;

-il primo Consiglio Direttivo, formatosi in conseguenza della costituzione di questa associazione, rimarrà in carica sino al 31 dicembre 2016, con onere dell'organo direttivo di convocare, entro la predetta data, un'assemblea dei soci che deliberi sulla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo, per la durata triennale di cui al punto che precede.

Le riunioni del Consiglio Direttivo avvengono almeno ogni 3 mesi, salvo convocazione del Presidente o di almeno 2 Consiglieri con richiesta motivata.

Il Consiglio è convocato a mezzo comunicazione scritta o telematica da inviare a ciascun consigliere almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice presidente.

In seno al consiglio non è ammessa delega.

Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Di ogni delibera di Consiglio si deve redigere apposito verbale, se necessario anche in forma sintetica, da riportare a cura del Segretario sul libro dei verbali del consiglio direttivo; in caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina a tale scopo, fra i presenti un segretario. E' buona norma redigere il verbale nel corso della riunione e provvedere comunque a trascriverlo sul libro dei verbali entro e non oltre 7 giorni dalla chiusura della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono pubbliche. Ad esse possono partecipare tutti i soci pur tuttavia senza avere di-

ritto di voto o di consultazione.

Spetta al Consiglio Direttivo:

redigere il Piano di Attività triennale e sottoporlo alla As-
semblea dei Soci;

redigere il Regolamento della Associazione;

presentare il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo
all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

I membri del Consiglio Direttivo hanno piena responsabilità
degli incarichi a loro affidati e ne rispondono alla Assemblea
dei soci.

Art. 15. Presidente dell'Associazione

Il Presidente è rappresentante legale dell'associazione e dura
in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Diret-
tivo.

Egli coordina e presiede l'attività del Consiglio Direttivo e
dell'Assemblea.

Il Presidente può, sotto la sua responsabilità e in accordo
con il Vice Presidente, prendere tutte quelle iniziative rien-
tranti nell'ordinaria amministrazione che ritenga urgenti e
necessarie per il raggiungimento delle finalità sociali, salvo
ratifica delle stesse da parte del Consiglio Direttivo nella
sua prima seduta utile.

Egli cura gli interessi dell'associazione, facendosi portavoce
delle aspettative, delle idee e delle opinioni degli iscritti.

In caso di assenza è sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano
l'associazione sia nei riguardi dei soci che di terze associa-
zioni o istituzioni.

Fermi restando i poteri di presidenza che gli spettano in vir-
tù di altre disposizioni contenute nel presente statuto, il
presidente esercita i seguenti poteri:

cura l'attuazione delle deliberazioni assembleari e del consi-
glio direttivo;

assume diritti e obblighi per conto dell'associazione, essen-
done stato preventivamente autorizzato dal consiglio direttivo
e/o dall'assemblea dei soci, per quanto di loro competenza;

delega, se lo ritiene opportuno, in via temporanea o permanen-
te parte delle sue competenze al Vice Presidente o ad uno o
più consiglieri;

sovrintende e controlla l'operato del Segretario e del Teso-
riere;

stabilisce quali iniziative sia opportuno intraprendere per la
realizzazione del programma annuale dell'associazione, sotto-
ponendole poi all'approvazione del consiglio direttivo;

sceglie quale debba essere la linea di collaborazione
dell'associazione con altri organismi ed enti italiani e/o
stranieri, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo;

esercita ogni altro potere a lui riconosciuto dalla legge o
dallo statuto.

Art. 16. Vice Presidente dell'Associazione

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a cursive, stylized name.

Il Vice Presidente dell'associazione rappresenta l'associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia oggettivamente impossibilitato a farlo o quando esso non sia presente presso la sede dell'associazione.

Quando sostituisce il Presidente, esso è a sua volta Rappresentante Legale dell'associazione ed esercita tutti i poteri previsti dallo statuto.

Egli sostiene il presidente in tutte le iniziative dallo stesso intraprese, affiancandolo e sostenendone la linea di intervento e ne assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dallo statuto allorché esso sia impossibilitato a farlo.

Il Vice Presidente non può delegare funzioni delegate senza l'autorizzazione del Presidente dell'associazione.

Art. 17. Il Segretario ed il Tesoriere

Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

Il Segretario provvede agli avvisi di convocazione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni e attende alla corrispondenza.

Il Tesoriere cura la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti ed i rapporti con il Commercialista incaricato della redazione del Bilancio sociale. Redige rendiconto preventivo e consuntivo ed è responsabile della consistenza di cassa e banca.

Art. 18- Regolamenti interni e Procedure

Il regolamento interno è documento ufficiale dell'Associazione, esso specifica verso attori interni ed esterni le modalità di attuazioni dei programmi e degli interventi dell'associazione.

Esso è redatto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal segretario e dal tesoriere e ratificato dal Consiglio Direttivo che provvederà a renderne informata l'assemblea per opportuna conoscenza.

Art. 19- Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 20 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con le modalità indicate in questo statuto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 - Norma di rinvio

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi e da almeno un decimo degli aderenti.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, alla legge 11 agosto 1991, n.266, alla legislazione regionale sul volontariato, al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e alle loro eventuali variazioni.

FIRMATO: MANUELA MINARDI

FIRMATO: BARBARA BARBIERI

FIRMATO: PAOLA GRAZIELLA PALAZZI

FIRMATO: ANNA ERRENI

FIRMATO: NOEMI SALVIA

FIRMATO: BARBICI BARBARA

FIRMATO GIUSJ BIANCA GRAZIA DI LORENZO

FIRMATO: PAOLA TUE'

FIRMATO: LISA IMPERIA

FIRMATO: ANNA MARIA GIOVANNA MASIELLO

FIRMATO: ANGELA GIOVANNA MANDARA

FIRMATO: OSSOLA ELENA

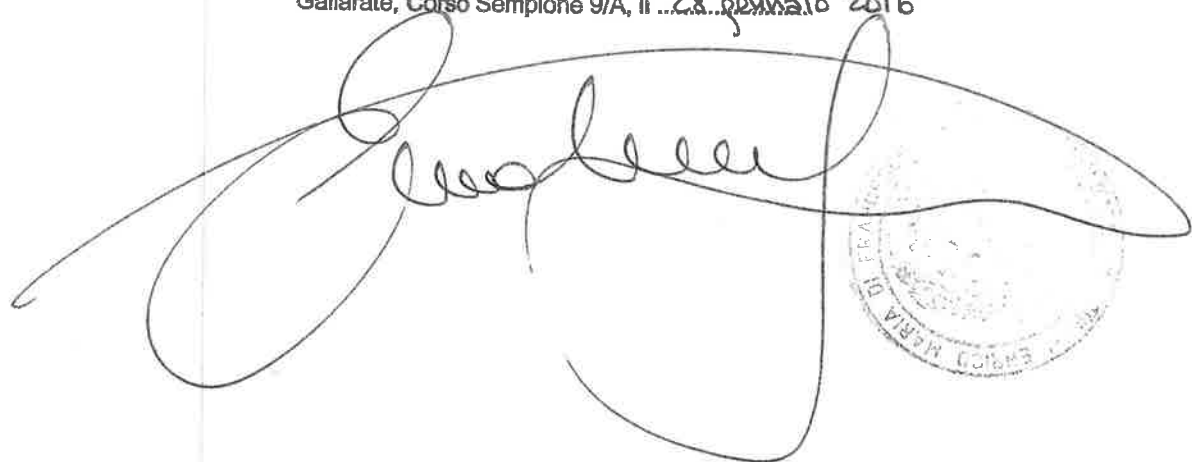
FIRMATO: COMINAZZINI ALICE

FIRMATO: DI MEO SONIA ROSALBA

FIRMATO: ENRICO MARIA SIRONI NOTAIO

registrato a VARESE
il 28 gennaio 2016
N. 1986
Serie AT
Esatti Euro 245,00

Copia conforme all'originale, nei miei
atti, si compone di n. 4 (quattro) ... fogli per uso tributario
Gallarate, Corso Sempione 9/A, il 28 gennaio 2016

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the text of the document. The signature is highly cursive and loops across the page.